



Masterplan Grande Salento

«Un anno di attese servono tempi più rapidi»

► Industriali, professionisti e albergatori ► Piace l'idea di un Patto strategico chiedono una svolta: «Fare in fretta» «Prioritario valorizzare tre anime diverse»

Stefano MARTELLA

L'idea del Piano Strategico per il Grande Salento piace, ma la richiesta è di fare presto. E di recuperare il tempo perduto di un anno già trascorso dal primo vertice a Lecce tra sindaci dei capoluoghi e Unisalento. Lo dice il mondo produttivo e quello delle professioni destinato ad essere interfaccia e interlocutore.

L'auspicio è che il masterplan affidato all'Università del Salento, con i sindaci di Lecce, Brindisi e Taranto, si concretizzi in tempi utili. Lo afferma senza giri di parole Giancarlo Negro, presidente di Confindustria Lecce. «Il fattore tempo è determinante. In un momento in cui i tassi di riduzione del Pil sono dell'11%, in cui aumentano i tassi di disoccupazione e appena ci sarà lo sblocco dei licenziamenti si creerà una emorragia enorme, il tempismo delle iniziative è una componente decisiva. In questo momento si pensa di riprogettare il futuro dell'Italia, in particolare del Mezzogiorno e spero che le risorse del Recovery Fund abbiano un'attenzione particolare per quest'area del Paese. In questo contesto un'idea di sviluppo non è un fatto che può arrivare successivamente».

Poi, Negro analizza i fabbisogni del territorio. I pilastri sui quali costruire il masterplan: «Bisogna avere una visione chiara di quello che dovrebbe essere lo sviluppo del territorio, perché si tratta di valorizzare tre anime molto diverse, e questo non mi sembra che ancora sia stato delineato. Il modello di sviluppo su un territorio integrato non è la sommatoria di piani territoriali, occorre avere una visione di insieme. Ci sono dei buoni punti di partenza: ab-



biamo due porti e un aeroporto, città a vocazione industriale seppur in maniera diversa».

Ma ancora una volta è l'imprevedibilità dei tempi che spingono Negro a chiedere tempestività. «Non viviamo una situazione statica da analizzare, fotografare e poi capire come costruire - continua il presidente di Confindustria - siamo in una situazione di forte dinamismo su cui dobbiamo costruire una strategia. Altrimenti si rischia di parlare, di immaginare situazioni che sono più ideali,

ma che non verranno mai raggiunte. Servono piani e interventi a breve respiro temporale e impatto misurabile costantemente. I grandi traguardi si raggiungono attraverso un percorso di risultati veloci e incrementali nel tempo. Altrimenti il rischio è quello di realizzare grandi tavoli, ma inconcludenti. Confindustria ha realizzato un Piano di sviluppo per la provincia di Lecce, ma non possiamo ragionare su tavoli separati. Dovremmo avere un'unica visione in cui tutti contribuisc-

no a portare il valore della propria prospettiva».

E il fattore tempo è anche al centro dell'intervento della presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Lecce, Anna Maria Riccio. «Gli ingegneri salentini - dice - considerano non più rinviabile ogni azione strategica che, come il masterplan del Grande Salento, abbia alla base un approccio integrato e plurale all'importante partita dello sviluppo, necessariamente unitario, delle tre aree, partendo da un'infrastrutturazione che preveda la coesistenza di tecnologia e ambiente per creare un territorio attrattivo sia per gli investimenti che per il turismo».

Non c'è, dunque, un minuto da perdere. E viene naturale pensare al tempo trascorso dal tavolo di un anno fa a Palazzo Carafa: «Bene il piano di sviluppo strategico per il Grande Salento, ma occorre agire in tempi più rapidi»: è la presa di posizione del presidente del Collegio Geometri di Lecce, Luigi Ratano. Che, poi, aggiunge: «Portare avanti un piano organico di sviluppo per la Terra d'Otranto è certamente un'azione ambiziosa e che richiede

Il primo focus con gli esperti

Le proposte già dopo il vertice 2020



Un anno fa, all'indomani del primo vertice a Lecce, su Quotidiano i commenti degli esperti sulla necessità di fare presto con il masterplan

grandi sforzi - sottolinea Ratano - ma dobbiamo concretizzare in fretta perché gli investimenti e le infrastrutture servono subito, questo territorio sta soffrendo tra mancanza di lavoro, xylella, turismo e investimenti fermi su un po' tutti i fronti».

Quindi l'elenco delle priorità, a cominciare dai collegamenti e lo sviluppo infrastrutturale, il turismo e le politiche ambientali e culturali. «Il Salento vive soprattutto di turismo - aggiunge Ratano - ma è sostanzialmente isolato a causa della carenza di collegamenti aerei a costi competitivi da e per Brindisi, così come il sistema dei trasporti interno è tutto da rivedere: per andare da Brindisi a Leuca bisogna farsi il segno della croce, tutti concordiamo sulla necessità di una metropolitana di superficie ma alla fine non si muove nulla, l'ammodernamento della statale 275 sembra ormai una chimera. Oggi abbiamo una possibilità concreta, che è quella del Recovery Fund, le idee ci sono, ma occorre fare in fretta».

Stessa esortazione da Raffaele De Santis, presidente di Federalberghi Lecce: «Il masterplan non solo è auspicabile, ma desiderato da molto tempo. La speranza è che si concretizzi il prima possibile. Unire le tre province con la consulenza dell'Università del Salento e con il coinvolgimento dell'interesse degli operatori privati: se il disegno è questo, siamo disponibili a future collaborazioni. Andranno potenziate le infrastrutture, forse questo è l'aspetto più importante. Poi è fondamentale la promozione dei territori, che deve essere trainante puntando non solo sulle città d'arte ma anche sull'entroterra e sui litorali delle tre province».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

HANNO DETTO



Il fattore tempo è determinante
Visioni d'insieme per ripartire

GIANCARLO NEGRO



Azione strategica ormai non più rinviabile
Agire insieme

ANNA MARIA RICCIO



Concretizzare in fretta i futuri investimenti
Più collegamenti

LUIGI RATANO



Potenziare infrastrutture e promozione del territorio

RAFFAELE DE SANTIS

VisitLecce e servizi digitali turistici

Autocritica del Comune: «Ora il rilancio»

Innovazione tecnologica e digitale per il turismo, Palazzo Carafa chiede aiuto ai privati: ok alla proposta di project financing per lo sviluppo dei servizi della città. C'è il via libera del Consiglio comunale alla convenzione presentata da 3Pitalia Spa per la realizzazione e la gestione del "Progetto di innovazione dei servizi digitali e turistici di Lecce».

Il Comune prova a dare nuova linfa ai servizi digitali turistici già attivi che dovrebbero "connettere" i visitatori con il territorio urbano. «La proposta risponde alla necessità dell'ente di mantenere e migliorare i risultati conseguiti con i progetti SalentoGov, VisitLecce e con il Progetto Cit al momento fermi ma che abbiamo il dovere di rimettere in circolazione - ha spiegato l'assessore al ramo, Christian Gnoni - e l'iniziativa è un'opportunità perché non disponiamo di ri-



Nuovi fondi per il portale e per l'offerta web legata all'industria delle vacanze

sorse finanziarie e umane per il potenziamento dei servizi».

La convenzione avrà durata di 10 anni e prevede, tra le altre cose, la costituzione di un Centro servizi territoriale (Cst), la manutenzione e il rilancio della piattaforma SalentoGov e il restyling del portale VisitLecce. Il progetto prevede un contributo iniziale del Comune di 100mila euro - a fronte dei 900mila euro messi sul piatto dal privato - che trova copertura con i fondi regionali. I costi operativi? La quota parte di Palazzo Carafa sarà di 150mila euro in tre anni. I ricavi saranno suddivisi, almeno per un primo periodo, in 90% per il privato e 10% per il Comune.

La proposta non ha convinto del tutto l'opposizione. La consigliere Adriana Poli Bortone ha avanzato dubbi sulla ripartizione dei ricavi: «Al Comune spetta il 50%, ma prima bisogna ripagare gli investimenti. E evidente il rischio di

non percepire mai questi introiti». La delibera è stata approvata dalla maggioranza anche con i voti del consigliere Arturo Baglivo che ha proposto un emendamento relativo all'accesso e alla condivisione dei dati: «Non possiamo permettere che si ripeta l'esperienza di VisitLecce, costato circa 300mila euro e che oggi altro non è che un semplice sito vetrina. Spero che non si consenta più uno spreco di denaro pubblico come avvenuto in passato».

Il sindaco Carlo Salvemini ha aggiunto: «Molte riflessioni sull'insoddisfazione per VisitLecce sono fondate e abbiamo la responsabilità della tutela del denaro pubblico. Avviamo una procedura di evidenza pubblica per cercare altri partner interessati al progetto e la proposta di convenzione potrebbe anche migliorare».

S.D.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Farmacie

Servizio pomeridiano e notturno: Chiga, via Ariosto 45; Migali, viale Leopardi 74.
Servizio facoltativo: Fericino, piazza S. Oronzo; Migali, viale Leopardi 74.
Di turno: CARMIANO Barbagallo Edvige, via Largo San Francesco 23. CASARANO Nuova Farmacia De Paolis De Pascalis, via Solferino ang. via Poerio. COPER-TINO Portaluri, via Re Galantuomo 65. GALATINA Licignano, via Del Ponte. GAL-LIPOLI Serino, via De Pace 59. MAGLIE Palma, via Piave. NARDÒ Orlando, piazza Umberto I 23. SQUINZANO Bianco, via Raffaello Sanzio 84.

SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA "SAN GIORGIO"

Via prov.le Martano - Otranto km 4 73020 CARPIGNANO SALENTINO
CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI
I sigg. soci sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria che si terrà, presso la sede sociale della Cooperativa, in prima convocazione, il giorno 24 febbraio 2021, alle ore 17,30, ed in seconda convocazione il giorno 25 febbraio 2021, alla stessa ora, per deliberare sul seguente
ORDINE DEL GIORNO
1. Relazione sulla gestione del consiglio di amministrazione;
2. Relazione del revisore contabile;
3. Esame ed approvazione del bilancio di esercizio 2019/2020;
4. Rinnovo Cariche Sociali.
Al fine di prevenire la diffusione del contagio da Covid-19, la partecipazione in presenza sarà ammessa ad un numero limitato di soci sino alla capienza consentita dalla sala delle adunanze e secondo le modalità previste dallo statuto e dal D.P.C.M. 8 marzo 2020. Al fine di consentire, quindi, a tutti i soci la partecipazione, l'assemblea si terrà, ai sensi dell'art. 106 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, anche in modalità videoconferenza mediante la piattaforma GoToMeeting; a tal fine, il socio interessato può preventivamente richiedere il codice di accesso presso gli uffici della Cooperativa.
Carpiignano Salentino li 10/02/2021
IL PRESIDENTE (Dott. Agr. Bruno Della Tommasa)

Legalmente
Rubrica di Gare, Aste, Appalti e Sentenze
Milano Tel. 02757091 Fax 027570242
Napoli Tel. 0812473111 Fax 0812473220
Roma Tel. 06377081 Fax 0637724830